

#TERZIARIO

IMPRESE CONNESSE E NON CONNESSE: ECCO GLI SPUNTI PER AFFRONTARE LA SFIDA DIGITALE DEL TERZIARIO

COMUNICATO STAMPA 2 - 09 MARZO 2022

Al convegno organizzato da EBiCom hanno partecipato Mario Pozza, presidente della Camera di Commercio, Lino Garbellini, formatore e divulgatore di cultura digitale e Paolo Pesce, già funzionario del Mise ed esperto in bandi e finanza agevolata.

Mentre – dall'indagine condotta da EBiComLab e illustrata da Alessandro Minello – emerge come esista uno stato dell'arte del terziario ancora molto "light" con una digitalizzazione ancora non strutturata nel dna delle piccole imprese - il convegno di EBiCom svoltosi questa mattina in Camera di Commercio ha messo in luce come, per affrontare sul serio la sfida digitale nel terziario trevigiano, occorrono molti fattori. **Competenze, mentalità aperta e conoscenza della finanza agevolata in primis.**

Il Presidente Mario Pozza, prendendo spunto dai dati, ha portato un saluto ricordando che "l'agenda digitale non è più rinviabile e che è necessario accompagnare le imprese "in mezzo al guado", offrendo i giusti stimoli per affrontare nuovi investimenti".

Per traghettare la larga fascia di prudenti e di diffidenti occorre un cambio di passo, un approccio nuovo, in una parola, la "mentalità giusta" perché social, chat, siti, ancora più e-commerce e cybersicurezza, come ha spiegato Lino Garbellini nel suo intervento a commento dei dati, non sono affidati al caso, non possono essere liquidati col classico "non abbiamo tempo di seguirli" , ma sono una realtà che va affrontata, inserita nella "routine lavorativa quotidiana" frutto di una formazione adeguata e mirata, di sviluppo di competenze, di valorizzazione di capitale umano che deve essere compiuto in azienda e con l'azienda, in un percorso di accompagnamento progressivo che parte dalla messa a fuoco degli obiettivi di ogni impresa.

La sfida, su cui oggi si sono confrontati parti sociali e parti datoriali, è una "sfida comune" che chiama tutti lavoratori, imprese, associazioni di rappresentanza al cambiamento ma – come ha ben illustrato Paolo Pesce, giù funzionario del Mise esperto in bandi e in finanza agevolata – occorre la conoscenza approfondita del panorama degli strumenti di finanziamento agevolati messi a disposizione dal Governo, dall'Europa e dalla Regione. In questo momento col PNRR in Italia – ha sottolineato Pesce – ci sono 200 misure di finanziamento agevolato per imprese e partire iva, che, se messe insieme agli strumenti regionali, arrivano a 1200, un numero significativo che ci fa comprendere come sia importante avere le competenze giuste per scegliere il bando più giusto, lo strumento agevolativo più adatto ai bisogni delle imprese e come non ci si possa affidare al caso."

Numeri e scenari che fanno riflettere chi già usa, almeno in parte, strumenti e tecnologie digitali e che chiamano in causa soprattutto le 15 mila imprese del terziario che ancora non usano internet in nessun modo.

I materiali sono disponibili al link del Centro Studi EBiComLab <https://lab.ebicom.it/>

Treviso, 09 marzo 2022